

I piccoli pazienti in ospedale con il cane

I dottori, le visite, le analisi, le terapie, le pastiglie, le attese, ma poi via di corsa a giocare con "lui". Per i piccoli pazienti del Fatebenefratelli di Milano la degenza sarà presto un' esperienza più leggera. L' ospedale ha infatti deciso di aprire le porte ai cani, che potranno "andare a trovare" il loro piccolo amico durante il periodo delle cure, rimanendo con lui tutta la giornata. La struttura ha predisposto un' area attrezzata nel giardino davanti al reparto pediatrico in cui i bambini ricoverati potranno soggiornare con il loro animale. Poi, la sera, i piccoli torneranno in camera, i cani torneranno a casa. L' iniziativa varata nel rispetto di un provvedimento approvato dal Consiglio regionale in febbraio, che segue l' Accordo tra ministero della Salute e Regioni in materia di benessere degli animali - è stata presentata ieri a Milano dall' assessore lombardo alla Salute Mario Mantovani. «In questo ospedale abbiamo una pediatria straordinaria - ha spiegato -. Ma allontanarsi da casa, per un bambino, è sempre un momento difficile, e il fatto di poter avere qui il proprio cagnolino, accarezzarlo, stargli vicino, credo sia un conforto importante». La comunità scientifica riconosce il fatto che grazie alla presenza di un animale domestico i bambini sviluppano con più facilità una personalità armonica, capace di empatia e senso di responsabilità. E la presenza dei "quadrupedi" a scopo terapeutico è una possibilità sempre più esplorata dagli ospedali. Di certo, con quattro zampe intorno è molto più facile guarire: una "medicina" senza controindicazioni.



04 luglio 2015 S. Elisabetta del Portogallo

Meteo

Avvenire.it

Area Abbonati

Google Ricerca personalizzata

Commenti | Lettere al direttore | Chiesa | Vita | Famiglia | Rubriche | Dossier | Mochi Siamo | Abbonamenti

Cronaca | Politica | Cultura | Economia | Spettacoli | Sport | Scienze & Tecnologia | Video | Foto BOLONNA | M

rubriche > I piccoli pazienti in ospedale con il cane

Dulcis in fundo A cura di AA. VV.

04/07/2015 Barbara Uglietti

I piccoli pazienti in ospedale con il cane

I dottori, le visite, le analisi, le terapie, le pastiglie, le attese, ma poi via di corsa a giocare con "lui". Per i piccoli pazienti del Fatebenefratelli di Milano la degenza sarà presto un'esperienza più leggera. L'ospedale ha infatti deciso di aprire le porte ai cani, che potranno "andare a trovare" il loro piccolo amico durante il periodo delle cure, rimanendo con lui tutta la giornata. La struttura ha predisposto un'area attrezzata nel giardino davanti al reparto pediatrico in cui i bambini ricoverati potranno soggiornare con il loro animale. Poi, la sera, i piccoli torneranno in camera, i cani torneranno a casa. L'iniziativa - varata nel rispetto di un provvedimento approvato dal Consiglio regionale in febbraio, che segue l'Accordo tra ministero della Salute e Regioni in materia di benessere degli animali - è stata presentata ieri a Milano dall'assessore lombardo alla Salute Mario Mantovani. «In questo ospedale abbiamo una pediatria straordinaria - ha spiegato -. Ma allontanarsi da casa, per un bambino, è sempre un momento difficile, e il fatto di poter avere qui il proprio cagnolino, accarezzarlo, stargli vicino, credo sia un conforto importante». La comunità scientifica riconosce il fatto che grazie alla presenza di un animale domestico i bambini sviluppano con più facilità una personalità armonica, capace di empatia e senso di responsabilità. E la presenza dei "quadrupedi" a scopo terapeutico è una possibilità sempre più esplorata dagli ospedali. Di certo, con quattro zampe intorno è molto più facile guarire: una "medicina" senza controindicazioni.

© riproduzione riservata

articoli recenti

- 03/07/2015 Lucia Capuzzi Iraq, speranza dall'Italia per i bimbi cardiopatici
- 02/07/2015 Matteo Marcelli L'Oms: vittoria di Cuba su Hiv e sifilide
- 01/07/2015 Lucia Capuzzi Colombia, Farc e soldati insieme contro le mine
- 30/06/2015 Giulio Isola Pazienti in montagna solidarietà verticale
- 28/06/2015 Alessandro Beltrami Un dono prezioso per i piccoli del Gemelli
- 27/06/2015 Valeria Chianese Risparmio a scuola e lavoro ai detenuti
- 26/06/2015 Nicoletta Martinelli Abiti «elettronici» Il futuro si indossa
- 25/06/2015 Valeria Chianese Torno le tartarughe sulle spiagge del Gliento
- 24/06/2015 Diego Andreatta Il telaio della memoria
- 23/06/2015 Alessandra Turrisi La «Volpe astuta» sulle orme di Falcone
- 21/06/2015 Nicoletta Martinelli Sboccia un fiore sul libro sociale
- 20/06/2015 Roberta d'Angelo Montecitorio, via la tenda i Biviano possono curarsi
- 19/06/2015 Danilo Paolini Ostia-Olbia in kayak per le mamme africane
- 18/06/2015 Quinto Cappelli Da Bologna a Napoli in bici per gli autistici
- 17/06/2015 Massimo Iordani Google premia i disabili Tania miglior europea
- 16/06/2015 Danilo Paolini Una gita a Gardaland per i bimbi del Gemelli
- 14/06/2015 Nicoletta Martinelli Il museo diocesano a misura di bambini
- 13/06/2015 Giuseppe Loizzo Sacerdoti contro laici partita di solidarietà
- 12/06/2015 Francesca Bertoldi Bimbo dona i capelli ai piccoli malati

» tutti gli articoli

Copyright 2015 © Avvenire | P.Iva 00743840159 | Credits | Privacy | Per la pubblicità

Barbara Uglietti